

A G E N Z I A D E L D E M A N I O
Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato
Gestione Patrimonio e Fabbisogni
Fabbisogni PA – PA e Locazioni Passive

Roma, 22/11/2013
Prot. n. 2013/28022 /DGPS-PF-PA-PL

*Trasmessa per posta elettronica
Non segue originale*

Al Ministero della Difesa
Direzione Generale dei Lavori
e del Demanio
Palazzo Marina
Viale della Marina, n. 4
00196 – Roma

geniodife@postacert.difesa.it

E, per conoscenza:

*Trasmessa per posta elettronica
Non segue originale*

Al Comune di Ponza
Piazza Carlo Pisacane, SNC
04027 Ponza (LT)
ufficiourbanisticaponza@pec.it

All'Agenzia del demanio
Direzione Regionale Lazio

Alla Direzione Centrale Gestione
Patrimonio Immobiliare dello Stato
Gestione Patrimonio e Fabbisogni
-Beni demaniali e Servizi al Territorio
-Valorizzazioni

Alla Direzione Centrale Gestione
Patrimonio Immobiliare dello Stato
Progetti, Beni Mobili e Iniziative
Interfunzionali

Oggetto: Federalismo demaniale. Immobile denominato "Faro della Guardia" sito in Ponza (LT), località Faraglioni alla via Scampata, codice identificativo LTB0572. Verifica ai sensi dell'art. 56-bis, comma 3, del Decreto Legge 21/06/2013, n. 69 (convertito in Legge 9/08/2013, n. 98), inerente la suscettibilità dell'immobile richiesto ad essere destinato ad esigenze istituzionali di Amministrazioni dello Stato, mediante l'inserimento nei piani di razionalizzazione

Facendo seguito all'allegata nota prot. n. 22560 del 18/09/2013, di cui si richiama interamente il contenuto, si rappresenta che con richiesta del 30/10/2013, il Comune di Ponza ha formulato istanza di trasferimento, a norma dell'art. 56-bis del Decreto Legge 21/06/2013, n. 69 (convertito in Legge 9/08/2013 n. 98), dell'immobile sito in Ponza, alla



via Scampata e identificato catastalmente al Comune di Ponza al NCEU fg 24, part 275, codice immobile LTB0572.

Al riguardo, si evidenzia che il bene denominato "Faro della Guardia", allibrato alla soprarichiamata scheda, è costituito da due immobili distinti al Foglio 29, particelle nn. 275 e 276 e che la richiesta prodotta dall'Amministrazione Comunale suddetta ha, invece, ad oggetto il solo fabbricato identificato alla particella n. 275, della quale l'Ente Civico ha indicato – presumibilmente per mero errore materiale - il subalterno 1, risultante inesistente a seguito di verifiche catastali.

Tale bene risulta formalmente assegnato in uso governativo a codesta Amministrazione, per le finalità istituzionali del Ministero della Difesa – Marina Militare.

Pertanto, si chiede di voler confermare - **entro il termine perentorio di trenta giorni** - la necessità del bene per le funzioni di difesa e di sicurezza nazionale nonché per le esigenze istituzionali connesse all'utilizzo dello stesso.

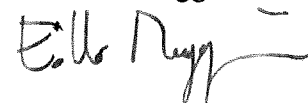
L'assenza di riscontro, *entro il 23/12/2013*, si intenderà come mancato interesse al mantenimento in uso dell'immobile e costituirà pertanto presupposto per i successivi adempimenti in materia di federalismo demaniale.

In particolare, si chiede di specificare:

- la conferma motivata della necessità del bene per il soddisfacimento delle proprie finalità istituzionali o, in alternativa, l'assenza al mantenimento in uso governativo dell'immobile.
- nelle ipotesi in cui il bene, in questione, non sia concretamente utilizzato ma sia comunque necessario alle esigenze governative, la tempistica entro la quale si prevede che codesta Amministrazione inizierà ad utilizzarlo, con la puntuale indicazione di tutte le occupazioni che potranno essere rilasciate in conseguenza del trasferimento presso l'immobile di proprietà dello Stato per il quale si chiede la conferma all'attualità dell'interesse.
- nei casi in cui l'immobile necessiti di interventi edilizi, la conferma della disponibilità di risorse adeguate a finanziare i lavori e la tempistica prevista per l'esecuzione degli interventi.

In attesa di urgente riscontro, si porgono cordiali saluti.

Il Vice Direttore
Edoardo Maggini



Allegati: Nota prot. n. 22560 del 18/09/2013